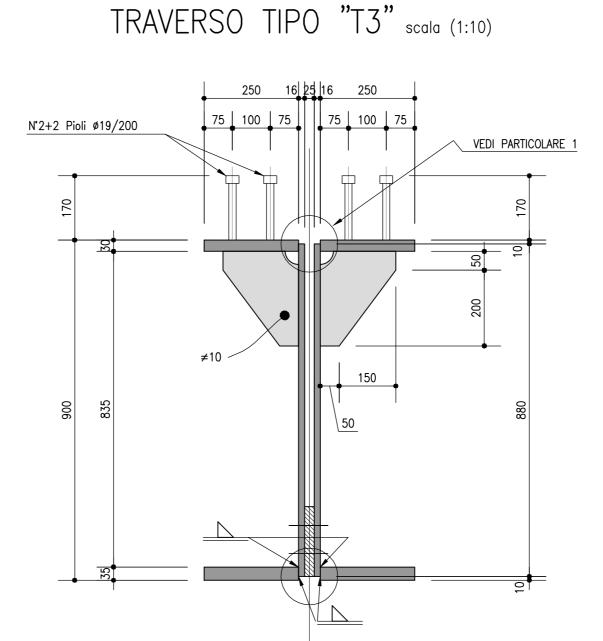
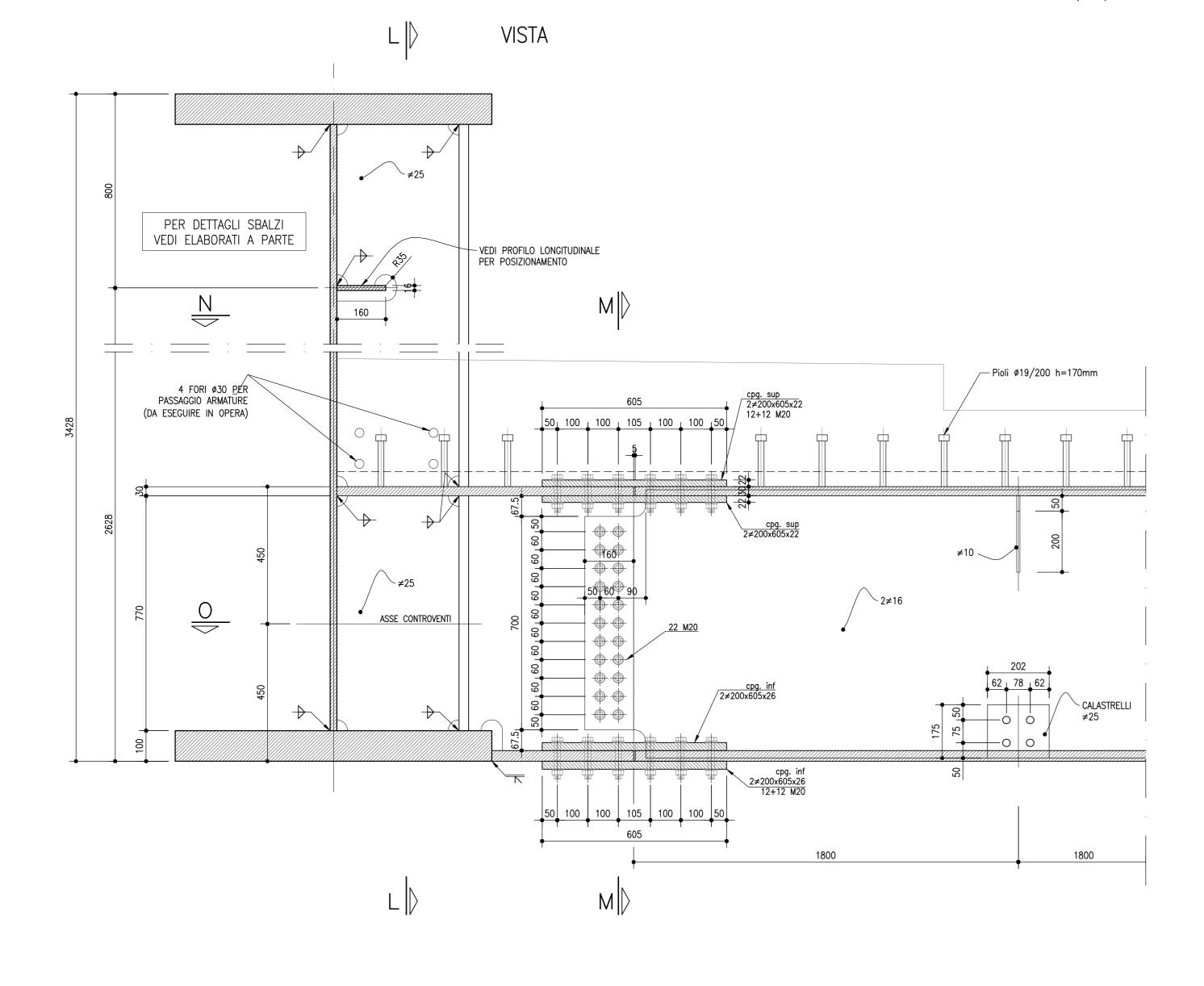
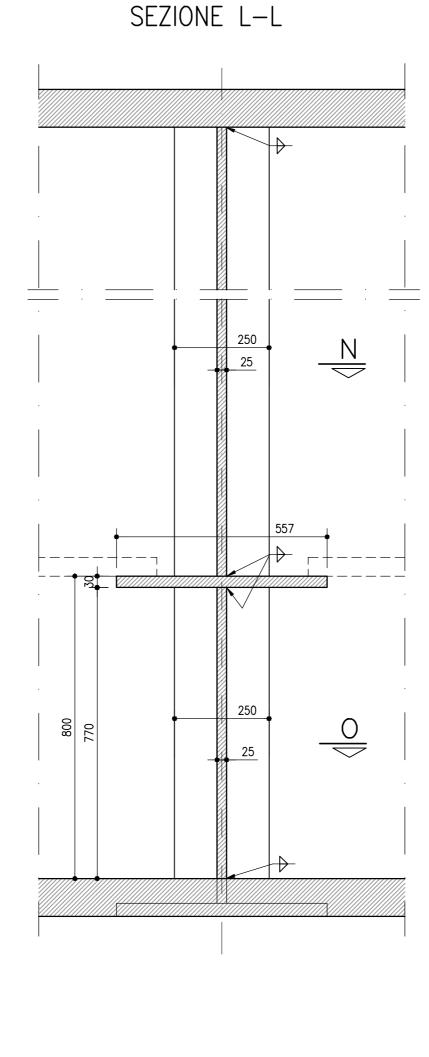
SEZIONE TRASVERSALE TRAVERSO "T3" scala (1:50) (n° 2 TRAVERSI) GIUNTO 13500 10500 5250 VEDI PARTICOLARE "C" STRATO DI USURA IN CONGLOMERATO BITUMINOSO AD ALTA CAPACITA' DRENANTE STRATO DI COLLEGAMENTO (IN CONGLOMERATO BITUMINOSO MODIFICATO (BINDER) 2.50% 2.50% 2.50% 1.00%

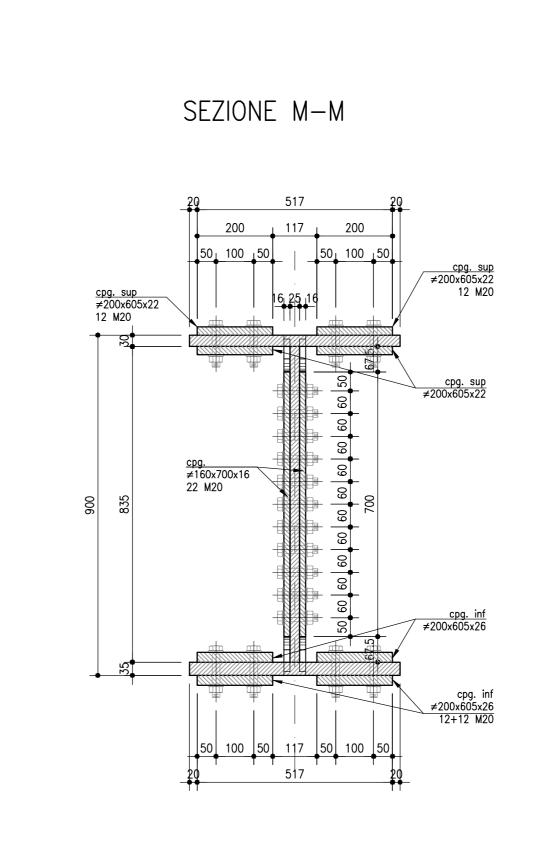
14500

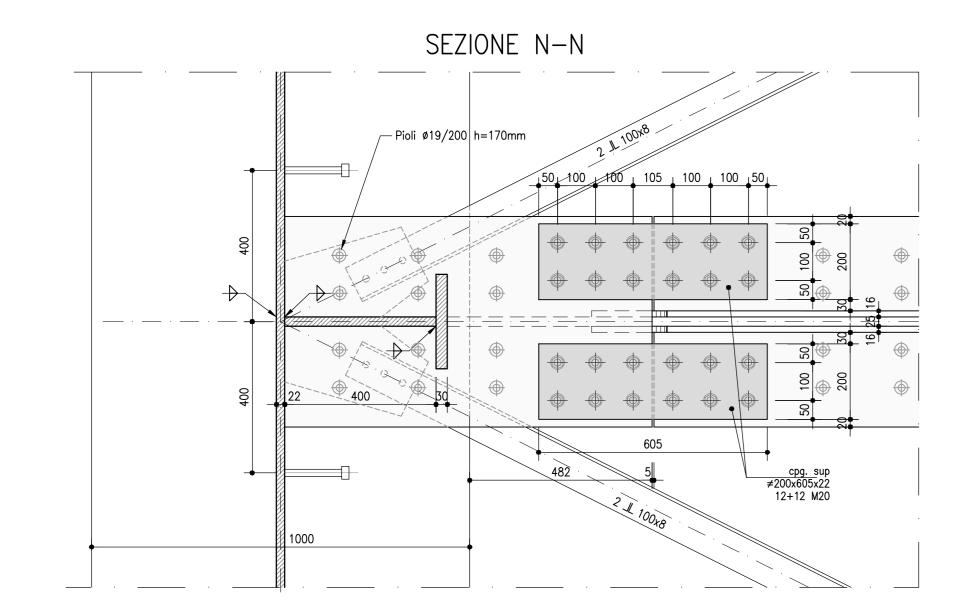


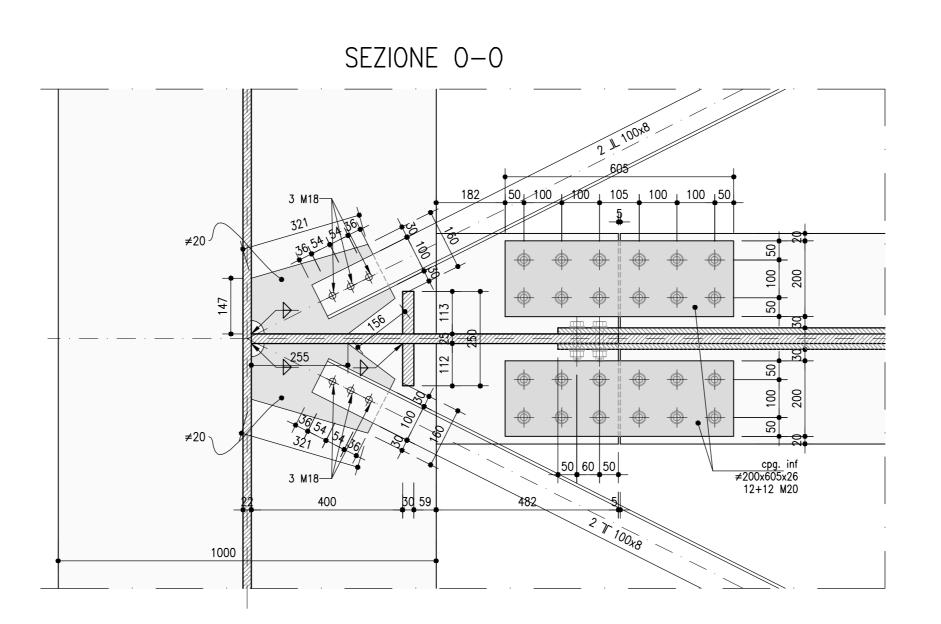












Categoria di conseguenza: CC2 Categoria di servizio: SC2 Categoria di produzione: Classe di esecuzione: -Elementi saldati in acciaio con sp. ≤ 20mm S355J0 (ex 510C) -Elementi saldati in acciaio con 20mm < sp. ≤ 40mm S355J2G3 (ex 510D) -Elementi saldati in acciaio con sp. > 40mm S355K2G3 (ex 510DD) -Elementi non saldati, angolari e piastre sciolte, S355J0 (ex 510C) -Imbottiture con sp. < 3mm (S355J0W) -Imbottiture con sp. < 3mm (S355JOW) La tensione di snervamento nelle prove meccaniche nonché il CEV nell'analisi chimica dovranno essere nei limiti della UNI EN 10025. Prima della tracciatura dei pezzi devono essere definiti gli eventuali interventi sulla carpenteria imposti dal sistema di montaggio e varo. Le tolleranze dimensionali per lamiere e profilati dovranno rispettare i limiti prescritti dalla UNI EN 10029 con classe di tolleranza minima A. BULLONI: NOTE E PRESCRIZIONI — Secondo DM 14.01.2008 e UNI EN 14399—1 Controventi superiori di montaggio e traversi superiori: Giunzioni di categoria A secondo EN 1993—1—8 par 3.4 (giunzioni a taglio) Giunzioni di categoria A secondo EN 1993-1-8 par.3.4. (giunzioni a taglio) Bulloni conformi per caratteristiche dimensionali alle norme UNI EN ISO 4016 2002 e UNI 5592 1968 Classi di resistenza secondo norma UNI EN ISO 898-1 2001 Controventi orizzontali inferiori, diaframmi e giunzioni travi principali. Assieme vite—dado sistema HRC conforme a EN 14399—10. Giunzioni di categoria B secondo EN 1993—1—8 par.3.4. (giunzioni ad attrito allo SLE a serraggio controllato/calibrato) Preparazione delle superfici: classe di rugosità C (EN 1090-2, tab18). RIFERIMENTI NORMATIVI RIFERIMENTI NORMATIVI Viti e dadi: riferimento UNI EN 14399 2005, parti 3, 4 e 10. Rosette e piastrine: riferimento UNI EN 14399 2005, parti 5 e 6. PROPRIETA' DEI MATERIALI Viti 10.9 secondo UNI EN ISO 898-1 2001 Dadi 10 secondo UNI EN 20898-2 1994 Rosette in acciaio C50 temperato e rinvenuto HRC32÷40, secondo UNI EN 10083-2 2006. Piastrine in acciaio C50 temperato e rinvenuto HRC32÷40, secondo UNI EN 10083-2 2006. I bulloni disposti verticalmente, se possibile, avranno la testa della vite verso l'alto ed il dado verso il basso ed avranno una rosetta sotto la vite ed una sotto il dado Superfici a contatto per giunzione ad attrito: categoria C secondo EN 1090-2, n=0.30 secondo tab. 3.7 EN 1993-1-8 e par. 4.2.8.1.1 DM 14/01/2008 Precarico secondo UNI EN 1993-1-1(EC3) PRECARICO BULLONE In ogni caso i collegamenti bullonati devono essere a serraggio M20-10.9M24 - 10.9250 KN controllato/calibrato. 320 KN M27 - 10.9Secondo UNI EN ISO 13918 e DM 14/01/2008 Pioli tipo NELSON Ø=22 H=225 Acciaio ex ST 37-3K (S235J2G3+C450) fy > 350 MPa fu > 450 MPa Allungamento > 15% Strizione > 50% CONTROLLI Secondo D.M. 14/01/2008 SALDATURE Secondo D.M. 14/01/2008 GIUNZIONI DELLE TRAVI PRINCIPALI REALIZZATE MEDIANTE SALDATURE A PIENA PENETRAZIONE DI 1A CL.,EFFETTUATE DA ENTRAMBI I LATI, MOLATE IN DIREZIONE DEGLI SFORZI E SOGGETTE A CONTROLLI NON DISTRIBA Secondo capitolato tecnico. Verniciare con ciclo completo la fascia di sovrapposizione fra le dalle e le ali superiori delle travi principali almeno 10 cm per parte. NOTE GENERALI - E' necessario movimentare la trave con bilancini di presa in modo da evitare svergolamenti - Per la manutenzione degli appoggi per sollevamenti sino a 40mm si può operare sulla singola pila.

MATERIALI: NOTE E PRESCRIZIONI La struttura metallica è quindi definita, con riferimento alle UNI EN 1090, come:

autostrade per l'italia

AUTOSTRADA (A14) : BOLOGNA-BARI-TARANTO TRATTO: BOLOGNA S.LAZZARO - NUOVO SVINCOLO DI PONTE RIZZOLI

NUOVA STAZIONE DI PONTE RIZZOLI E REALIZZAZIONE DELLA COMPLANARE NORD

PROGETTO DEFINITIVO

SVINCOLO DI BORGATELLA OPERE D'ARTE MAGGIORI

CAVALCAVIA CV001-B E SOTTOVIA ST003-B

CAVALCAVIA

CARPENTERIA METALLICA — TRAVERSO "T3"

IL PROGETTISTA SPECIALISTICO

IL RESPONSABILE INTEGRAZIONE
PRESTAZIONI SPECIALISTICHE

Ing. Lucio Ferretti Torricelli
Ord. Ingg. Brescia N.2188

Ord. Ingg. Milano N. 21082

RESPONSABILE STRUTTURE

IL DIRETTORE TECNICO
PRESTAZIONE
Ing. Orlando Mazza
Ord. Ingg. Pavia N. 1496

RESPONSABILE STRUTTURE

CODICE IDENTIFICATIVO

RIFERIMENTO PROGETTO

Commessa Lotto, Sub-Prog, Fase Capitalo Paragrafo Tipologia Progressivo PARTE D'OPERA Tip. Disciplina Progressivo Rev.

14390001PD000000000000001630STR007100

VISTO DEL COMMITTENTE

Autostrade | per l'italia

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO Ing. Antonio Procopio

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti DIPARTIMENTO DEI DIPARTIMENTO DEI LE INFRAIT GENERAL DEI L'ERSONALE STRUTTURE, DI L'AFARI GENERAL DEI L'ERSONALE STRUTTURE, DI L'AFARI GENERAL DEI L'ERSONALE STRUTTURA DI VIGILANZA SULLIC CONCESSIONALE MATOSTRADIA EN AUTOSTRADIA.

THIS DOCUMENT MAY NOT BE COPIED, REPRODUCED OR PUBLISHED, EITHER IN PART OR IN ITS ENTIRETY, WITHOUT THE WRITTEN PERMISSION OF SOC. AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A. UNAUTHORIZED USE WILL BE PROSECUTED BY LAW.

IL PRESENTE DOCUMENTO NON POTRA' ESSERE COPIATO, RIPRODOTTO O ALTRIMENTI PUBBLICATO, IN TUTTO O IN PARTE, SENZA IL CONSENSO SCRITTO DELLA SOC. AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A. OGNI UTILIZZO NON AUTORIZZATO SARA' PERSEGUITO A NORMA DI LEGGE.